

Allegato A

all'atto costitutivo dell'associazione culturale "The Spey Band - Fly Fishing"

STATUTO

Art. 1 - Denominazione e sede

È costituita l'Associazione Culturale denominata "The Spey Band - Fly Fishing"
(in seguito, Associazione) con sede legale in Varese, Viale Borri 110

Art. 2 - Durata

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria.

Art. 3 - Scopo e finalità

L'associazione è senza fini di lucro ed opera senza discriminazione di nazionalità, di carattere politico o religioso.

L'Associazione ha per fini:

Promuovere la tecnica Spey: Diffondere la conoscenza e la pratica della pesca a mosca con tecnica *spey*, una forma di lancio sia con canna a due mani che con canna a una mano;

Educazione e formazione: Offrire corsi, dimostrazioni pratiche e workshop per pescatori di tutti i livelli, con l'obiettivo di insegnare le basi e i perfezionamenti della tecnica di lancio *spey* sia con canna a due mani che con canna a una mano;

Tutela dell'ambiente: Promuovere la pesca sostenibile e il rispetto dell'ambiente acquatico, sensibilizzando i soci sull'importanza della conservazione degli ecosistemi fluviali.

Condivisione e comunità: Creare un punto d'incontro per appassionati della pesca a mosca sia con canna a due mani che con canna a una mano con l'utilizzo del lancio *spey*, favorendo lo scambio di esperienze, tecniche, materiali e viaggi.

Collaborazioni ed eventi: Organizzare eventi, gare dimostrative, e collaborazioni con altri club, enti ambientali e scuole di pesca, a livello locale, nazionale e internazionale.

Per il raggiungimento dei propri scopi, l'Associazione promuove ed organizza, senza alcuna finalità lucrativa, manifestazioni culturali, musicali, teatrali, ricreative, cinematografiche, di animazione ed artistiche e partecipa ad esse con propri soci, se promosse ed organizzate da altre Associazioni, Enti Pubblici e Privati; promuove ed organizza convegni, dibattiti, stages, conferenze, concorsi, premi, ecc.; promuove ed organizza corsi di aggiornamento e perfezionamento.

L'Associazione, per il raggiungimento dei suoi fini statutarî, svolgerà attività editoriale, letteraria, e musicale, curando la pubblicazione e la diffusione di periodici, bollettini di informazione, giornali, materiale audiovisivo e libri nei settori di interesse, rivolti anche ai non soci, per la diffusione e la divulgazione della sua attività e di quella dei suoi soci. Per l'attuazione dei propri scopi, l'Associazione potrà assumere od ingaggiare conferenzieri, esperti o altro personale specializzato estraneo all'Associazione. L'Associazione potrà aderire a Enti, Federazioni ed Associazioni a carattere nazionale, mantenendo la propria autonomia. L'Associazione potrà procedere a convenzioni con Enti pubblici e privati per offrire ai soci proficue opportunità e facilitazioni.

II - ENTRATE, PATRIMONIO SOCIALE E QUOTE

Art. 4 - Risorse dell'Associazione

Le risorse economiche e finanziarie per il funzionamento e per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione derivano da:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi di privati;
- c) quote associative;
- d) contributi dello stato, di enti o di istituzioni pubbliche;
- e) contributi di organismi internazionali;
- f) donazioni e lasciti testamentari;
- g) rimborsi derivanti da convenzioni;
- h) introiti derivanti dalle iniziative sociali;
- i) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

E' esplicitamente vietata l'assegnazione di utili, resti di gestione, distribuzione di fondi o di qualunque capitale tra i soci. L'Associazione potrà compiere ogni altra attività connessa o affine agli scopi sociali, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, necessarie ed utili alla realizzazione di detti scopi e, in ogni modo, direttamente o indirettamente connesse ai medesimi. L'Associazione ha l'obbligo di redazione di rendiconti economico finanziari che dovranno essere approvati annualmente dall'assemblea dei soci. L'Associazione avrà l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali previste dal presente statuto. L'Associazione, ai fini fiscali, deve considerarsi ente non commerciale, secondo quanto disposto dal comma 4, art. 87, Dpr 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 5 - Quota associativa

La quota associativa è annuale e definita annualmente dal Consiglio Direttivo tenuto conto del programma di attività previsto per l'anno successivo e viene comunicata ai soci per iscritto o tramite posta elettronica o attraverso i propri canali di comunicazione sui cosiddetti social media. La quota associativa è personale e intrasmissibile.

Il consiglio direttivo potrà stabilire quote associative anche di livelli diversificati a seconda di benefit ottenibili presso terze parti in base alle convenzioni che verranno di volta in volta stipulate. I diversi livelli di quota associativa non incidono sui diritti dei singoli soci di cui ai successivi art. 6, 7 e 8.

Art. 6 - Composizione dell'Associazione

Possono fare parte dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche, enti e associazioni che per il loro oggetto sociale, per la loro attività di lavoro, studio, svago, interesse culturale, siano interessate all'attività dell'Associazione medesima e ne condividano gli scopi e le finalità. È espressamente esclusa ogni forma di temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Tutti i Soci svolgono la loro attività a titolo gratuito, fatto salvo rimborso autorizzato dal Consiglio Direttivo. Tutti i soci hanno diritto a partecipare alla vita dell'Associazione. Sono previste le seguenti categorie di soci:

- a) Soci Ordinari;
- b) Soci Onorari.

Sono considerati Soci Fondatori coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione. Sono Soci Ordinari coloro che vengono ammessi a far parte dell'Associazione in base a delibera del Consiglio Direttivo. Sono Soci Onorari quelle personalità che, per ragioni connesse alla loro professionalità o al loro prestigio - anche morale -, si ritiene possano rendere maggior lustro all'Associazione annoverandole fra i propri soci. Essi sono nominati dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente; essi non sono tenuti al versamento della quota associativa annuale; la qualifica di Socio Onorario si perde per rinuncia scritta o esclusione da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 7 - Diritti dei soci

Tutti i soci hanno diritto di accesso ai locali sociali, alle manifestazioni organizzate dall'Associazione, e, in generale, a tutte le iniziative di cui l'Associazione si fa promotrice. I soci hanno inoltre diritto alla partecipazione alle assemblee, con diritto di parola e di voto (se maggiorenni). Questi potranno essere eletti nelle cariche sociali. L'eleggibilità agli organi amministrativi dell'Associazione sarà libera, su auto candidatura, con il principio del voto singolo e con la sovranità dell'assemblea dei soci. Sarà data pubblicità alle convocazioni assembleari, alle relative deliberazioni, ai bilanci e ai rendiconti. Il numero dei soci è illimitato. I soci hanno diritto a partecipare gratuitamente alle attività dell'Associazione. A copertura dei costi di particolari iniziative, programmate e promosse dall'Associazione, potranno essere richieste quote di autofinanziamento straordinarie unicamente ai soci interessati ad esse.

Art. 8 - Doveri dei soci

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dai suoi Organi Sociali, al rispetto dello statuto e degli eventuali regolamenti, al pagamento della quota associativa, al rispetto delle finalità dell'Associazione, al corretto utilizzo delle attrezzature e dei luoghi messi a disposizione dall'Associazione ed a un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con altri soci che con terzi. Il socio è tenuto a cooperare al raggiungimento delle finalità per cui l'Associazione si è costituita, sotto il coordinamento del Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Criteri di ammissione del socio

Per ottenere la qualifica di socio gli aspiranti dovranno presentare domanda al Consiglio Direttivo che avrà facoltà di accettarla o respingerla senza obbligo di renderne nota la motivazione. La domanda sarà corredata dalla dichiarazione di accettazione dello Statuto e delle delibere degli Organi Sociali, di voler partecipare alla vita dell'Associazione, di essere informato circa lo stato delle strutture, degli impianti e delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività, di conoscere e di accettare lo Statuto e le norme prescritte dalle federazioni e dalle Associazioni a cui l'Associazione stessa è affiliata. Il modulo con la domanda firmata va consegnato direttamente ad un membro del Consiglio Direttivo oppure inviato a mezzo Posta e/o E-mail al Segretario dell'Associazione. In caso di accettazione da parte del Consiglio Direttivo questa verrà comunicata all'interessato che dovrà provvedere al pagamento della quota associativa entro 30 giorni trascorsi i quali sarà necessario presentare nuova domanda. Per qualsiasi decorrenza dei termini, fa fede la data di ricezione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve esprimersi in merito alla domanda di ammissione entro novanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

Art. 10 – Recesso, espulsione e decesso del socio

La qualifica di socio si perderà per mancato rinnovo dell'adesione, per dimissioni, decesso del socio o espulsione per gravi motivi derivanti da contegno contrastante con lo spirito e le finalità dell'Associazione, da comportamenti che la danneggino moralmente o materialmente o che fomentino dissidi in seno ad essa, nonché offendano il decoro o l'onore dei singoli soci e/o degli amministratori, per inadempienza o disinteresse nei confronti dell'attività sociale. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo. Il socio che cessa per qualsiasi motivo di far parte dell'Associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale ed ai contributi versati. I soci espulsi potranno ricorrere contro tale provvedimento alla prima Assemblea Ordinaria che giudicherà definitivamente a maggioranza. Il socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo in carta semplice firmata, consegnandola direttamente oppure inviandola a mezzo posta e/o e-mail al Segretario.

IV – ORGANI SOCIALI

Art. 11 - Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo.

Nel caso divenga necessario, l'Assemblea provvederà a nominare un collegio di revisori dei conti o un revisore unico, una giunta esecutiva, ed in generale qualsiasi altro Organo Esecutivo ed Operativo che ritenga necessario al perseguimento degli scopi istituzionali.

Art. 12 – Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci, sia essa ordinaria o straordinaria, è l'organo sovrano e può prendere tutte le decisioni necessarie per il corretto funzionamento della via associativa. Le sue deliberazioni sono obbligatorie per tutti gli associati, anche se dissenzienti. Ad essa partecipano tutti i soci. I soci minorenni, pur potendo partecipare all'assemblea, esprimono unicamente parere consultivo. È prevista l'Assemblea di seconda convocazione che sarà convocata contestualmente alla prima convocazione e potrà deliberare ad almeno 24 ore di distanza con la maggioranza assoluta dei presenti, qualunque sia il loro numero. L'Assemblea ordinaria dei soci:

- a) delibera in merito all'attività dell'Associazione;
- b) delibera sul bilancio preventivo e consuntivo della gestione predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) delibera su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno;
- d) procede all'elezione del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria dei soci:

- a) delibera sulle proposte di modifica dello Statuto e del regolamento;
- b) delibera sullo scioglimento dell'Associazione.

Possono partecipare all'Assemblea i soci regolarmente iscritti alla data della convocazione. L'Assemblea deve essere convocata in sessione ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione dei bilanci. Può essere convocata in sessione straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno. L'Assemblea può essere convocata inoltre su richiesta di almeno un decimo degli associati; in tal caso, se gli amministratori non vi provvederanno, la convocazione potrà essere richiesta e ordinata dal Presidente del Tribunale di competenza. Ogni Socio, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, ha diritto ad un solo voto. L'Assemblea può tenersi presso la sede sociale o anche in località diversa, e viene convocata con ordine del giorno da affiggersi nella sede dell'associazione almeno 15 giorni prima della data fissata, oppure tramite comunicazione via posta elettronica, sempre 15 giorni prima dell'Assemblea.

Art. 13 – Regola dell'Assemblea

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare, apre cioè il 1° gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il relativo rendiconto economico deve informare circa la situazione economica e finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione dell'attività commerciale eventualmente posta in essere accanto alle attività istituzionali. Entro 15 giorni prima dell'approvazione, il bilancio sarà depositato presso la sede sociale e spedito via E-mail per essere consultato da ogni associato. Presiede l'Assemblea il Presidente, e in caso di sua assenza le sue veci verranno assunte dal Vicepresidente, ed in caso anche egli sia assente, viene eletto al suo posto un "Presidente di Assemblea" temporaneo. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice, con la presenza in prima convocazione di almeno la metà dei Soci aventi diritto di voto. In seconda convocazione le delibere sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti. Per le delibere che modificano Statuto e Regolamenti è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti dei presenti. È ammessa fino a una delega per associato; le deleghe dovranno essere consegnate (debitamente firmate dal socio delegante) all'inizio dell'assemblea.

VI - CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 14 – Consiglio direttivo: Nomina e composizione e compiti

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto dal Presidente, dal Vice Presidente, da un Segretario che ha anche incarico di Tesoriere e da un numero variabile di consiglieri fino ad un massimo di sei. A discrezione dell'Assemblea il numero dei membri del Consiglio Direttivo può essere aumentato purché il totale risulti in numero dispari.

I componenti del consiglio direttivo potranno essere scelti anche fra i non soci.

Le cariche sociali non danno diritto ad alcun compenso ad eccezione del rimborso delle spese effettivamente sostenute durante l'espletamento di incarichi sociali se debitamente documentate.

Le cariche hanno durata triennale.

Nel caso venisse a mancare, per dimissioni o altro motivo, un consigliere, il consiglio direttivo ha facoltà di sostituirlo attraverso cooptazione di un altro nominativo scelto fra i soci dell'Associazione; il Consigliere così nominato decadrà dalla carica insieme agli altri componenti il Direttivo.

Nel caso venissero a mancare un numero di membri superiore alla metà sarà necessario indire nuove elezioni entro il termine di 60 giorni.

Alla prima riunione del Consiglio Direttivo i consiglieri procederanno alla nomina al proprio interno del Presidente, del Vicepresidente e del Segretario.

Nella gestione ordinaria rientrano i seguenti compiti:

- a) predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- b) programmare l'attività dell'Associazione rispettando le direttive dell'Assemblea e le finalità dell'Associazione;
- c) sovrintendere all'amministrazione ordinaria e straordinaria e adottare tutti i provvedimenti necessari ed opportuni per il buon andamento dell'attività dell'Associazione;
- d) elaborare il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione che deve poi essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il 31 Marzo dell'anno successivo
- e) rappresentare le istanze dei soci;
- f) stabilire l'importo dovuto dai soci a titolo di quota annuale;
- g) deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- h) deliberare l'esclusione dei soci per morosità e indegnità, in conformità a quanto stabilito nel presente statuto;
- i) adottare gli eventuali provvedimenti disciplinari verso i soci, che si dovessero rendere necessari;
- j) affidare particolari incarichi a determinati soci;
- k) redigere il regolamento dell'Associazione;
- l) deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad Enti ed Istituzioni Pubbliche e Private
- m) prendere in generale qualsiasi provvedimento necessario al buon funzionamento dell'Associazione, che non sia per legge o per statuto demandato all'Assemblea.
- o) nominare i soci onorari.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta in un semestre e ogni qualvolta ce ne sia la necessità o per richiesta di almeno la metà dei suoi componenti. Il Consiglio Direttivo potrà convocare l'Assemblea dei soci ogni qualvolta lo riterrà opportuno. Il Consiglio Direttivo, per la

promozione e la conoscenza delle attività associative, potrà rivolgere anche ai non soci, personali inviti gratuiti. Le cariche sociali avranno durata di tre anni e saranno rieleggibili. Il Consiglio direttivo: - elegge tra i propri membri il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario con incarico di Tesoriere; - può delegare parte dei suoi poteri, per il normale andamento dell'Associazione, ad un Comitato di Presidenza composto dal Presidente e da due Consiglieri. - può assegnare compiti particolari a soci non facenti parte del Consiglio ed invitarli a partecipare alle sedute dello stesso, senza diritto di voto. Per la validità delle sedute del Consiglio occorre la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono avvenire in video conferenza.

Art. 15 - Presidente e Vicepresidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione. A lui spettano la firma e la rappresentanza di fronte a terzi e in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento, è sostituito dal Vicepresidente. Il Presidente cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; in caso di urgenza esercita i poteri del Consiglio salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo. Ha l'obbligo di redigere la relazione annuale dell'attività svolta dall'Associazione.

Art. 16 – Segretario con incarico di Tesoriere

Il Segretario con incarico di Tesoriere (in seguito Segretario) verbalizza le decisioni prese nelle Assemblee dei Soci e del Consiglio Direttivo; collabora con il Presidente per la progettazione di tutta l'attività della Associazione; vigila sulla condotta dei soci rispetto alle direttive dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni; è il responsabile del registro dei Soci e provvede ad aggiornarlo, prendendo visione delle dimissioni e delle esclusioni dei Soci esistenti e vigilando sul pagamento delle quote sociali. Come Tesoriere è responsabile dei fondi messi a disposizione per le attività dell'associazione; è tenuto ad aggiornare il Presidente del Consiglio Direttivo ed i vari consiglieri dello stato dei conti dell'Associazione in qualunque momento venga richiesto, presentando un rendiconto finanziario ed economico accompagnato da tutti i documenti relativi alle entrate e alle uscite; ha l'obbligo di redigere annualmente il rendiconto economico e finanziario del bilancio dell'Associazione, che deve essere approvato dall'assemblea ordinaria.

Art. 17 - Delibere del Consiglio

Le delibere saranno trascritte nel libro dei verbali del Consiglio Direttivo. Le delibere si adottano a maggioranza semplice; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. I verbali del Consiglio Direttivo devono essere messi a disposizione dei soci che ne fanno richiesta. I contenuti delle delibere assunte dal Consiglio Direttivo potranno essere comunicati ai soci tramite i più diversi canali di comunicazione scritta e/o elettronica.

Art. 18 - Strumenti informatici e telematici

Per meglio coordinare l'attività del Consiglio Direttivo e per sviluppare un rapporto più stretto con gli associati, il Consiglio Direttivo stesso provvederà a usare o creare appositi strumenti e canali informatici e telematici come, ad esempio, un sito web gestito dall'Associazione e una o più mailing list.

Art. 19 – Sezioni territoriali

Per il raggiungimento dei propri scopi statutari, l'Associazione potrà promuovere, in particolare sul territorio italiano, la costituzione di sezioni territoriali autonome. Il Consiglio Direttivo elaborerà un apposito regolamento che disciplinerà tale attività ed i rapporti fra dette sezioni territoriali e l'Associazione.

VII – NORME FINALI

Art. 20 – Modifiche allo Statuto

Il presente statuto potrà essere modificato su deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo. Non potranno, però, essere modificati gli scopi dell'Associazione.

Art. 21- Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione potrà essere deliberato in assemblea straordinaria da almeno i 2/3 dei soci. L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione provvede alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri. In caso di scioglimento dell'Associazione, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni saranno devoluti per finalità di utilità generale o ad altre Associazioni con finalità analoghe, sentito l'organo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23/12/1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 22 - Bilancio Consuntivo e Preventivo

Gli esercizi dell'associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo con allegata relazione annuale dell'attività svolta. I bilanci preventivi e consuntivi devono essere approvati dall'Assemblea entro il 31 Marzo dell'anno successivo. I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'associazione nei 15 giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a mezzo E-mail.

Art. 23 – Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di Legge vigenti.

Art. 24 – Norma transitoria

Il primo Consiglio Direttivo risulterà così composto:

Sig. Massimo Malli	(Presidente)
Sig. Paolo Lorini	(Vicepresidente)
Sig. Carla Enrica Borsa	(Segretario)
Sig. Alberto Volonte'	(Consigliere)
Sig. Maurizio Corti	(Consigliere)
Sig. Daniele Cappelletti	(Consigliere)
Sig. Federico Caloi	(Consigliere)
Sig. Giulio Righini	(Consigliere)
Sig. Umberto Benedetti	(Consigliere)

I suoi componenti resteranno in carica fino all'Assemblea di approvazione del rendiconto annuale del terzo anno successivo alla data di costituzione dell'Associazione.